



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "FEDERICO II"

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TURISMO – CORSO SERALE
COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTI E LOGISTICA – GRAFICA E COMUNICAZIONI
Sede centrale: Via Nazionale Appia-81043 Capua (CE) – Tel. 0823/622979 – Fax 0823/969417
Succursale: Via Riviera Casilina – 81043 Capua (CE) – Tel. 0823/620156
E-mail: cetd130005@istruzione.it – PEC: cetd130005@pec.istruzione.it – web: www.itfederico2.edu.it
C.F.: 93028180615 – Codice Univoco: UFAV6V

Prot. n. 4730/3.2.t

Addì 9/10/19

Alla Commissione PTOF
Al Collegio dei Docenti
e.p.c. Al Consiglio d'istituto
Al D.S.G.A.
Al Sito web dell'Istituto

**OGGETTO: LEGGE 107/15 - ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2019/22 – A.S. 2019/20**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;

VISTA la Legge n. 107/2015- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la nota MIUR prot. n.17832del 16-10-2018 - Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS);

CONSIDERATO CHE il Piano triennale dell'offerta formativa è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio";

RISCONTRATO CHE

- il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio di istituto;
- il piano triennale dell'offerta formativa deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

VISTO il PTOF dell'ITET FEDERICO II di Capua, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo, prot. n. 6879/2.2.a del 07.12.2018, a firma del dirigente scolastico p.t. ed approvato dal Consiglio di istituto;

VALUTATE

- prioritarie le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) redatto al termine dell'a.s. 2018/19;

VISTE le Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento adottate con **con D.M. 774 del 4/09/19**

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

ai fini dell'aggiornamento, da parte del collegio dei docenti, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento all'a.s. 2019/20.

PREMESSA

Tenuto conto che l'anno scolastico 2019/20 è il primo anno di attuazione del PTOF triennale 2019/22, preliminarmente si ritiene proficuo definire in maniera puntuale le attività che andranno a svolgersi nel corrente anno, non modificandone però l'impianto generale.

Curricolo di istituto

Nello specifico del curricolo di istituto, al fine di perseguire le priorità ed i traguardi di cui al R.A.V.:

- Ridurre il fenomeno dell'insuccesso scolastico - Rientrare nella media provinciale;
- Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica - Rientrare nella media di abbandoni provinciali;
- Migliorare i Risultati nelle prove standardizzate nazionali sulle competenze di Italiano e Matematica - Rientrare nella media regionale;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in italiano e nelle lingue comunitarie - Aumentare il numero di alunni con certificazioni linguistiche;
- Potenziare le competenze di base in matematica - Raggiungere almeno la media regionale;
- Potenziare le competenze in Italiano - Raggiungere almeno la media regionale;
- Sostenere le competenze di italiano, matematica e inglese per le prove del grado 13 - Conseguire risultati pari ai livelli regionali;
- Sensibilizzare i ragazzi ad un maggior rispetto delle regole di convivenza civile e l'appartenenza al territorio intesa come cittadinanza attiva - Coinvolgere sempre più studenti in progetti in rete con il territorio per rafforzare il senso di appartenenza;
- Formazione dei docenti sulle competenze chiave e di cittadinanza - Partecipazione di numerosi docenti ai corsi di formazione proposti dal polo di formazione d'ambito o ad altre iniziative di aggiornamento;
- Coinvolgimento delle famiglie anche attraverso una maggiore partecipazione agli organi collegiali - Favorire una maggiore condivisione di intenti con le famiglie del territorio che considerano il patto di corresponsabilità un documento formale;
- Raccordo con gli Enti locali e con il territorio - Rendere la scuola un centro di promozione culturale con l'organizzazione di Attività (incontri, seminari, manifestazioni) aperte all'esterno e che favoriscano un maggiore raccordo con gli Enti locali e con il territorio. Collaborare con gli Enti territoriali per un percorso di crescita, inclusione, continuità e orientamento.

si dovrà tendere ad un più elevato livello di integrazione tra le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa. Il curricolo di istituto dovrà essere organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze; tra le competenze chiave vanno evidenziate le competenze di cittadinanza attiva e democratica, conseguibili anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Fondamentale anche lo sviluppo delle competenze digitali degli

studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network, alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

In tale ottica l'inserimento nel POF dei PON FSE ed ERASMUS+ KA2 già autorizzati all'Istituzione scolastica:

- Pensiero computazionale e cittadinanza digitale – Digitale? Un'altra storia - 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1501;
- Competenze di base seconda edizione 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-25;
- Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione - 10.6.6A-FSEPON-CA-2019-5 e 10.6.6B-FSEPON-CA-2019-5;
- ERASMUS + Call 2019 – K2 Partenariati strategici per gli Scambi tra Scuole, Settore istruzione scolastica – Titolo del progetto: “Effective Time Management: SAME (Social, Active, Motivated and Eager) Students with Different Activities.”

nonché del progetto “Il Futuro tra i banchi IV annualità” - Programma SCUOLA VIVA, da questa candidato per l'autorizzazione al finanziamento, potranno contribuire alla formazione di un ambiente di apprendimento ricco, nel senso di ben strutturato, per valorizzare l'esperienza di ogni singolo alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e la consapevolezza del proprio modo di apprendere, funzionale alla realizzazione di attività didattiche laboratoriali.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

I PCTO, come evidenziato dalle Linee Guida adottate con D.M. 774 del 4/09/19 dovranno esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, obiettivo perseguibile solo ponendo gli studenti nella condizione di “maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento”.

Agli allievi dovranno essere offerte opportunità per sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli, di costruire ed esprimere competenze auto-orientative, indispensabili nel contesto socio- economico di riferimento caratterizzato soprattutto dal progresso tecnologico e dalla rapidità evolutiva delle professionalità.

Organizzazione

In tale ottica dovrà essere potenziato e meglio organizzato il lavoro dei dipartimenti e soprattutto dei consigli di classe al fine della condivisione e disseminazione di buone pratiche individuali, esistenti nei diversi team, verso la definizione sempre più precisa di “una modalità di lavoro della Scuola” che potenzi le competenze perseguibili da ciascun alunno.

L'utilizzo delle risorse umane, organico dell'autonomia, dovrà essere funzionale all'attuazione del curriculum di istituto in quanto finalizzato alla definizione ed attuazione di piani di studio personalizzati.

Formazione del personale

Funzionale alla valorizzazione della risorsa umana dovrà essere la formazione del personale, coerente con il Piano Nazionale e finalizzata all'analisi degli esiti delle prove nazionali e produzione di prove valutative, nell'ottica della didattica inclusiva e orientativa per la valorizzazione degli stili e degli interessi degli alunni.

Per tutto il personale, con specifico riferimento al personale ATA i percorsi formativi saranno funzionali all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie all'attuazione piena delle normative in materia di trasparenza dell'azione amministrativa e tutela della privacy, nonché di inclusione scolastica anche mediante l'assistenza di base e l'ausilio materiale agli alunni diversamente abili.

Per tutto il personale sarà opportuna l'attivazione di percorsi formativi inerenti l'informazione e la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli obiettivi formativi del personale saranno perseguiti mediante l'adesione a reti di ambito e/o di scopo al fine di potenziare ed ottimizzare le risorse finanziarie disponibili.

Rapporti con le famiglie degli alunni e con il territorio

In quanto determinante il rapporto scuola- famiglia, che deve essere improntato al rispetto dei ruoli specifici, dovrà essere sempre più facilitata la comunicazione tempestiva delle problematiche eventualmente presenti.

Per quanto attiene la valutazione degli apprendimenti degli studenti, l'uso del "registro elettronico" ha reso ormai agevole e tempestiva l'informazione delle famiglie, risulta però fondamentale definire un puntuale sistema di valutazione attraverso l'uso di descrittori univocamente associati alle diverse fasce valutative, così da poter essere compreso dagli allievi e dalle loro famiglie, nell'ottica della condivisione e della trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mariachiara MENDITTO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa